



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 9 - BONIFICHE**

Assunto il 29/06/2018

Numero Registro Dipartimento: 713

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7066 del 03/07/2018

**OGGETTO: DELIBERA CIPE 60/2012 - FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE -
PROGRAMMAZIONE REGIONALE. ASSEGNAZIONE DI RISORSE A INTERVENTI DI
RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEI SETTORI AMBIENTALI
DELLA DEPURAZIONE DELLA ACQUEE DELLA BONIFICA DI DISCARICHE. PROROGA
CONVENZIONE REP. N. 1752 DEL 12/12/2012 - COMUNE DI REGGIO CALABRIA LOC.
MALDERITI - DIFFERIMENTO TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO AL 30.06.2019..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale";

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto n. 354 del 24.06.1999 - del Presidente recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modificazioni e/o integrazioni";

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la D.G.R.n.19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova Macrostruttura della Giunta Regionale, con l'istituzione del Dipartimento "Ambiente e Territorio", il quale ha assorbito le competenze dei Dipartimenti "Urbanistica e Governo del Territorio" e "Politiche dell'Ambiente";

VISTA la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 recante "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali Revoca della Struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013;

VISTA la Deliberazione D.G.R. n. 264 del 12.07.2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio" all'Arch. Orsola Renata Maria Reillo;

VISTA la nota prot. n. 187857 del 06/06/2017 di nomina quale Responsabile del Procedimento il dipendente dott. Geol. Pietro Gallo;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 04/02/2002;

VISTA la D.G.R. n. 370 del 24/09/2015 recante "Atto di indirizzo per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 1, commi 643 e segg. della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), e per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge regionale 27 aprile 2015, n. 11 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2015)";

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria è dotata del "Piano delle Bonifiche", recepito integralmente nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria n. 1771 del 26.02.2002, e successivamente aggiornato con Ordinanza n. 6294 del 30.10.2007;
- l'indagine conoscitiva dei siti potenzialmente contaminati del territorio calabrese è stata effettuata nel giugno del 1999, per come esplicitato al paragrafo 10.7 dello stesso Piano;
- i siti individuati dal Piano delle Bonifiche risultano essere 636, suddivisi in "alto rischio", "medio rischio", "basso rischio" e "rischio marginale";
- il livello di rischio attribuito ad ogni sito e il relativo punteggio, è stato determinato con riferimento ai criteri di definizione della pericolosità delle sostanze, alla caratterizzazione dinamica dei percorsi di contaminazione e alle tipologie dei bersagli interessati dai possibili processi di diffusione di sostanze pericolose;
- Il Corpo Forestale dello Stato nel 2002 ha pubblicato il "Primo Rapporto sul 3° censimento delle discariche abusive" che individua su tutto il territorio nazionale un considerevole numero di siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti;

CONSIDERATO CHE:

- sulla base del predetto censimento la Commissione Europea ha aperto una Procedura di Infrazione 2003/2077 a carico dello Stato Italiano;
- la Corte di Giustizia Europea, facendo proprie le argomentazioni presentate dalla Commissione Europea, ha condannato l'Italia per violazione strutturale e generalizzata della normativa sui rifiuti con la Sentenza del 27 aprile 2007, Causa C-135/05;

- la Commissione Europea, conseguentemente, ha sollecitato l'adempimento della sentenza mediante l'identificazione di tutti i siti di smaltimento illegale e l'adozione di piani di azione per il loro ripristino;
- con la DGR n. 454/2009 la Regione Calabria ha identificato anche i siti oggetto della Procedura di Infrazione 2003/2077 in attesa dell'inserimento ufficiale, secondo quanto disposto dall'art. 199 del D. Lvo 152/2006 e ss.mm.ii, nel Piano delle Bonifiche;
- con la suddetta DGR si dava mandato al Dipartimento Politiche dell'Ambiente per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari per la completa attuazione di quanto disposto con la stessa;

DATO ATTO CHE:

- la Regione Calabria ha avviato una serie di attività sui siti oggetto della predetta Procedura operando secondo le disposizioni normative comunitarie e in particolare la Direttiva 74/442/CEE e la Direttiva 1999/31/CE;
- alla data del 09 gennaio 2012, solo su 40 dei 447 siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato e relativi alla Regione Calabria, non era stata avviata alcuna azione per il superamento della criticità ambientale;
- dei 40 siti oggetto della predetta Procedura, 9 necessitano di interventi di bonifica e sui restanti 31 è necessario avviare le attività previste dall'art. 242 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ovvero un Piano di Caratterizzazione e se necessario l'intervento di bonifica;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- la richiesta di finanziamento è stata accolta e ratificata con la Delibera CIPE 60 del 30/04/2012 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche", per un costo complessivo di € 42.918.620,34 per il afferente alle bonifiche;
- tutti i 40 Comuni, competenti in materia di bonifica, e inseriti nella predetta Delibera CIPE hanno regolarmente sottoscritto le convenzioni regolante il finanziamento stanziato, nel mese di dicembre 2012;
- in data 24/01/2013 è stato sottoscritto l'APQ "Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Inquinati" tra la Regione Calabria, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico, che individua, tra l'altro, il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente quale Responsabile Unico dell'Accordo (RUA) definendo i 31 interventi afferenti la caratterizzazione e la successiva bonifica "cantierabili" e i 9 interventi afferenti la bonifica "non cantierabili" ;
- con il DDG n. 2714 del 11/03/2014 è stato disposto l'impegno di € 3.500.000,00, n. 1282/2014, sub impegno n. 1295/2014, sul capitolo 33040201;
- con il DDG n. 5850 del 05/06/2017 con il quale è stato disposto l'impegno di € 3.000.000,00, n. 5534 del 25/05/2017, sul capitolo U3304020102 del bilancio 2017;
- l'importanza di portare a completamento la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Inquinati" rende opportuno consentire la corretta applicazione della normativa in materia di contratti pubblici;
- il comune beneficiario – Reggio Calabria (Loc. Malderiti) - delle somme stanziato dalla Delibera CIPE 60/2012 e di cui all'Accordo di Programma Quadro non completerà gli interventi entro il 30/06/2018, per come indicato nel DDG n. 7336 del 06/07/2017;
- motivi di pubblico interesse rendono necessario un nuovo differimento dei termini di attuazione del progetto scongiurando, altresì, il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati nell' APQ Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Inquinati" di cui alla Delibera CIPE n.60/2012 e delle relative convenzioni di attuazione;

RAVVISATO CHE :

- con la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 02 dicembre 2014 l'Italia è stata condannata al pagamento della sanzione pecuniaria per la mancata attuazione della sentenza del 27 aprile 2007 e ovvero la risoluzione dell'inquinamento nei siti censiti;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato, nella seduta del 24 marzo 2017 ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, il commissario straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessario all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche oggetto dell'Infrazione Comunitaria;

- il Commissario Straordinario con la nota prot. n. 12/1-5-1 del 04 ottobre 2017 ha autorizzato la Regione Calabria a “coadiuvare gli esecutori per completare l’iter amministrativo necessario alla chiusura delle indagini di campo fino all’approvazione del progetto preliminare di bonifica, laddove necessario, al fine di consentire successivamente alla stessa Commissario di svolgere tutte le attività necessarie al superamento della procedura di infrazione”;
- con la stessa nota il Commissario ha autorizzato la Regione Calabria al pagamento delle spese sostenute dagli esecutori;

RITENUTO di dover procedere alla proroga della convenzione, mantenendo valide tutte le condizioni ivi contenute al fine di continuare l’azione amministrativa fin’ora avviata senza soluzione di continuità e fino a diversa determinazione da parte del Commissario Straordinario;

RITENUTO, INOLTRE, di dover differire i termini di chiusura convenzione al 30/06/2019 per tutti gli interventi di cui all’APQ “Caratterizzazione e bonifica dei siti inquinati”, in modo tale da permettere il completamento degli interventi e la definizione dei procedimenti amministrativi correlati;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di differire** i termini di attuazione degli interventi di cui all’APQ “Caratterizzazione e Bonifica dei Siti Inquinati” sottoscritto il 24/01/2013 al comune di **Reggio Calabria** (Loc. Malderiti) beneficiario del finanziamento fino alla data del 30/06/2019 e fino a diversa determinazione da parte del Commissario Straordinario;
- **di dare atto** della validità ed efficacia degli impegni assunti dall’Ente Beneficiario del Finanziamento;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Reggio Calabria (Loc. Malderiti) beneficiario sottoscrittore della relativa convenzione stipulata il 12/12/2012 con Rep. n. 1752 ed al Commissario Straordinario;
- **di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC, a cura di questo Dipartimento, ai sensi della L.R. n. 11 del 06 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale di questo Dipartimento.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GALLO PIETRO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)